



COMUNE DI BASELGA DI PINE'

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DI DATA 26.06.2025 Seduta Pubblica

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventisei** del mese di **giugno** ad **ore 19.40** convocato in data 20.06.2025 con avviso n. 7569, notificato ai singoli Consiglieri nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio comunale presso la sala consiliare della sede municipale, per l'esame e la trattazione dei punti iscritti al seguente ordine del giorno:

ordine del giorno

1. L.P. 6/2020 ART. 5 CO. 6: ELEZIONE RAPPRESENTANTI DEL COMUNE ALL'INTERNO DELL'ASSEMBLEA DELLA COMUNITÀ DI VALLE ALTA VALSUGANA E BERSNTOL.
2. COMMISSIONE COMUNALE PER LO SPORT: NOMINA COMPONENTI.
3. COMMISSIONE COMUNALE PER I REFERENDUM: NOMINA COMPONENTI.
4. NOMINA DEI CONSIGLIERI COMUNALI NELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI COMUNALI DEI GIUDICI POPOLARI.
5. NOMINA DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE.
6. DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEI COMITATI DI GESTIONE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DI BASELGA, MIOLA E RIZZOLAGA PER IL TRIENNIO SCOLASTICO 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028.
7. NIDO D'INFANZIA COMUNALE DI RIZZOLAGA: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI COMUNALI.
8. BOLLETTINO INFORMATIVO INTERCOMUNALE "PINÉ SOVER NOTIZIE": NOMINA RAPPRESENTANTI NEL COMITATO DI REDAZIONE.
9. APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 REDATTO SECONDO GLI SCHEMI DI CUI ALL'ALLEGATO 10 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.
10. ART. 175 COMMI 1, 2 E 3 DEL D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E S.M. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027. VARIAZIONE NR. 5.
11. RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DEL COMUNE DI BASELGA DI PINÉ.
12. REALIZZAZIONE DI UN NUOVO APIARIO E RECUPERO DELLE SUPERFICI BOSCHIVE SULLE PP.FF. 2275 E 2453 IN C.C. BASELGA DI PINE' I DA PARTE DELLA FONDAZIO-

NE EDMUND MACH. PARERE PER OPERA SOGGETTE A CONFORMITA' URBANISTICA IN DEROGA EX ART. 97, DELLA L.P. 4 AGOSTO 2015, N. 15, E S.M.I..

Comunicazioni del Sindaco.

Partecipa il Vicesegretario generale dott.ssa Tatiana Lauriola.

Presidente del Consiglio Comunale Fedel Barbara: Buonasera a tutti, cominciamo la seduta del Consiglio Comunale. Sono le ore 19:40.

Prima di cominciare vi chiedo una cortesia, quando dovete parlare, parlate bene nel microfono con una voce chiara e quando prendete la parola o votate, alzate bene la mano così vi si vede. Grazie. Segretaria, prego per l'appello.

Il Vicesegretario procede all'appello nominale

Consigliere	Presente	Assente giu.	Assente ing.
FEDEL BARBARA	X		
DALLAPICCOLA IVO	X		
SANTUARI ALESSANDRO	X		
MORELLI PIERO	X		
FEDEL MIRKO	X		
BERNARDI PIERLUIGI	X		
DALLAPICCOLA GRETA	X		
DALLAPICCOLA GABRIELE	X		
LAZZARO PAOLO	X		
BERNARDI ALESSIA	X		
MICHELI SIMONE	X		
CORRADINI UMBERTO (entra ad ore 19.46 al punto 3)	X		
GIOVANNINI CARLO	X		
BERNARDI LORIS		X	
AVI MICHELA	X		
MATTIVI GIACOMO	X		
VALENTINI GIANLUCA		X	
SIGHEL GABRIELE	X		

Presidente del Consiglio Barbara Fedel: Nomina degli scrutatori. Alessia Bernardi e Sighel Gabriele. Votazione: Favorevoli 13, astenuti 2

PUNTO 1 O.D.G.: L.P. 6/2020 ART. 5 CO. 6: ELEZIONE RAPPRESENTANTI DEL COMUNE ALL'INTERNO DELL'ASSEMBLEA DELLA COMUNITÀ DI VALLE ALTA VALSUGANA E BERSNTOL

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Allora possiamo cominciare con il primo punto all'ordine del giorno: *l'elezione dei rappresentanti del Comune all'interno dell'assemblea della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol.*

Essendo delle commissioni in cui è previsto un membro di maggioranza e un membro di minoranza, l'art. 13, comma 11 del nostro Statuto prevederebbe un voto limitato. Però siccome non abbiamo la minoranza, facciamo un voto ad appello nominale normale.

Le consultazioni dei capigruppo hanno designato: Simone Micheli e Barbara Fedel.

Con l'ausilio degli scrutatori, l'esito della votazione è il seguente:

- il Consigliere comunale Micheli Simone nr. 14 voti favorevoli, nr. 1 astenuto (Micheli Simone);
- il Consigliere comunale Barbara Fedel nr. 14 voti favorevoli, nr. 1 astenuto (Barbara Fedel);

Vicesegretario Generale dott.ssa Lauriola Tatiana: È immediatamente eseguibile. Allora si rifà la votazione.

Per l'immediata eseguibilità

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 15	
Favorevoli	n. 15	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

PUNTO 2 O.D.G.: COMMISSIONE COMUNALE PER LO SPORT: NOMINA COMPONENTI

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: *Commissione comunale per lo sport, nomina componenti.*

Anche qui le consultazioni dei capigruppo hanno individuato due nomi, Alessandro Leveghi e Umberto Corradini. Se qualcuno deve intervenire a proposito di questi due nomi, prego.

Sentita la proposta del Sindaco di designare i seguenti componenti:

- Alessandro Leveghi;
- Umberto Corradini;

Si procede pertanto alla votazione palese per l'elezione dei componenti, il cui risultato, accertato con l'assistenza degli scrutatori designati all'inizio della seduta, è il seguente:

- Alessandro Leveghi n. 15 voti
- Umberto Corradini n. 15 voti

Consigliere Bernardi Alessia: Sì. Unanimità.

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Perfetto. Quindi il Consiglio approva i nomi di Alessandro Levighi e Umberto Corradini all'interno della Commissione comunale dello Sport.

Sono le ore 19:46 e il Consigliere Umberto Corradini entra in Aula e partecipa all'Assemblea.

PUNTO 3 O.D.G.: COMMISSIONE COMUNALE PER I REFERENDUM: NOMINA COMPONENTI

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno: *Commissione comunale per i referendum, nomina componenti*. I capigruppo hanno individuato i nomi di Filippo Moser e Damiano Mattivi.

E se nessuno ha nulla da eccepire a questi nomi possiamo metterli in votazione.

Si procede pertanto alla votazione palese per l'elezione dei componenti, il cui risultato, accertato con l'assistenza degli scrutatori designati all'inizio della seduta, è il seguente:

- Filippo Moser n. 16 voti;
- Damiano Mattivi n. 16 voti;

Presidente del Consiglio Fedel Barbara:Quindi il Consiglio approva per la Commissione per i referendum i componenti Filippo Moser e Damiano Mattivi.

PUNTO 4 O.D.G.: NOMINA DEI CONSIGLIERI COMUNALI NELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI COMUNALI DEI GIUDICI POPOLARI

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Allora possiamo passare al quarto punto: *nomina dei consiglieri comunali nella Commissione per la formazione degli elenchi comunali dei giudici popolari*.

Sono stati individuati Tommaso Fruet e Marco Gennari.

Il Presidente del Consiglio rileva che i nominativi individuati non sono consiglieri comunali come previsto dalla norma e quindi dispone il rinvio alla seduta successiva.

PUNTO 5 O.D.G.: NOMINA DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Quindi passiamo alla quinta nomina, è della *Commissione elettorale comunale*. Qui il Sindaco non vota, perché membro di diritto.

Vicesegretario Generale dott.ssa Lauriola Tatiana: Sono 6 membri.

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Dobbiamo nominare 6 membri: 3 effettivi e 3 supplenti. I membri effettivi individuati sono: Franca Merz, Federico Ioriatti e Chiara Cristelli. I membri supplenti Luca Giovannini, Angelo Sapienza ed Elisa Bernardi.

Si procede pertanto alla votazione palese per l'elezione dei componenti effettivi, il cui risultato, accertato con l'assistenza degli scrutatori designati all'inizio della seduta, è il seguente:

- Franca Merz n. 15 voti
- Federico Ioriatti n. 15 voti
- Chiara Cristelli n. 15 voti

Si procede quindi alla votazione palese per l'elezione dei componenti supplenti, il cui risultato, accertato con l'assistenza degli scrutatori designati all'inizio della seduta, è il seguente:

- Luca Giovannini n. 15voti
- Angelo Sapienza n. 15 voti

- Elisa Bernardi n. 15 voti

PUNTO 6 O.D.G.: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEI COMITATI DI GESTIONE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DI BASELGA, MIOLA E RIZZOLAGA PER IL TRIENNIO SCOLASTICO 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028.

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno: *la designazione dei rappresentanti del comune nei comitati di gestione delle scuole dell'infanzia di Baselga, Miola e Rizzolaga per il triennio scolastico 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028.*

I nomi individuati in questo caso dai capigruppo sono Eleonora Giovannini e Giulia Colombini. Se qualcuno ha degli interventi da fare, prego. Pare di no. Quindi possiamo partire con la votazione.

Dato atto che all'unanimità il Consiglio comunale decide di procedere all'elezione mediante votazione palese;

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 16	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

PUNTO 7 O.D.G.: NIDO D'INFANZIA COMUNALE DI RIZZOLAGA: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI COMUNALI

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Possiamo passare al settimo punto: *nido d'infanzia comunale di Rizzolaga, designazioni rappresentanti comunali.* Anche qui i capigruppo hanno individuato due nomi che sono Linda Bortolotti e Sara Tulissi. Qualcuno ha qualche cosa da eccepire sui nomi?

Si procede pertanto alla votazione palese per l'elezione dei componenti, il cui risultato, accertato con l'assistenza degli scrutatori designati all'inizio della seduta, è il seguente:

- Linda Bortolotti n. 16 voti favorevoli;
- Sara Tulissi n. 15 voti favorevoli, n.1 astenuto (Gabriele Dallapiccola);

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Passiamo al Consigliere Umberto Corradini. Prego, microfono.

Consigliere Corradini Umberto: Grazie e buona sera a tutti. Volevo solo chiedere una precisazione in merito alla nomina del nido, cioè siccome avevo delle indicazioni diverse, quindi avevo Linda Bortolotti e Claudia Casagrande, c'è stata una variazione in questo senso?

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Sì, c'è. Passo la parola all'Assessore Mirko Fedel per la spiegazione di questa variazione. Prego.

Assessore Fedel Mirko: Sì, buonasera a tutti consiglieri e al pubblico e grazie Presidente. Sì, c'è stata una variazione, diciamo, nelle ultime ore perché dal regolamento del Consiglio di Biblioteca

era prevista la figura di una maestra del territorio. Quindi la scelta, diciamo, più consona è ricaduta sulla Claudia che prenderà il posto diciamo della Sara all'interno del Consiglio di Biblioteca e quindi la Sara, abbiamo convenuto tra capigruppo, di inserirla all'interno del nido. Grazie.

Consigliere Corradini Umberto: Grazie.

PUNTO 8 O.D.G.: BOLLETTINO INFORMATIVO INTERCOMUNALE “PINÉ SOVER NOTIZIE”: NOMINA RAPPRESENTANTI NEL COMITATO DI REDAZIONE

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Allora possiamo passare al punto 8: *bollettino informativo intercomunale Piné Sover Notizie nomina rappresentanti nel comitato di redazione.*

I capigruppo hanno individuato quattro nomi: Erica Sighel, Angelo Sapienza, Martina Nogara e Michela Avi. Se nessuno ha qualche cosa da chiedere a proposito di questi nomi, passiamo alla votazione.

Si procede pertanto alla votazione palese per l'elezione dei componenti, il cui risultato, accertato con l'assistenza degli scrutatori designati all'inizio della seduta, è il seguente:

- Erica Sighel n. 16 voti favorevoli;
- Angelo Sapienza n. 16 voti favorevoli;
- Martina Nogara n. 16 voti favorevoli;
- Michela Avi n. 15 voti favorevoli, n. 1 astenuto (Michela Avi);

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Passo la parola all'assessore Pierluigi Bernardi, prego.

Assessore Bernardi Pierluigi: Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Volevo prendere solo la parola per un ringraziamento.

Visto che abbiamo concluso la parte delle nomine, la faccio a nome di Piné Futura, ma credo che i colleghi capigruppo la potranno estendere. Abbiamo avuto veramente un'enorme disponibilità e partecipazione dalle persone che si erano già impegnate anche nella fase iniziale. Abbiamo cercato ovviamente in base alle capacità e ad ognuno alle proprie affinità, di individuare la possibilità di dare una Commissione a tutti. Veramente credo, per quanto riguarda Piné Futura posso dire che praticamente tutti i nostri consiglieri avevano dato disponibilità, in base alle proprie preferenze, ad avere un posto, quindi veramente è stata massiccia, forse più addirittura dell'altra volta e credo che i colleghi delle altre liste possano confermare, quindi è stato un piacere cercare la posizione per tutti. Io veramente ringrazio a nome mio e di Piné Futura tutte le persone che si sono rese disponibili a partecipare a queste Commissioni perché è un modo per collaborare con l'Amministrazione Comunale. Grazie a tutti.

Comunale Fedel Barbara: Grazie assessore Bernardi, altri interventi? Consigliere Simone Micheli, prego.

Consigliere Micheli Simone: Grazie Presidente. Buona serata a tutti, al pubblico, ai Consiglieri e alla Segretaria. Volevo dire, sì nella contrattazione, perché una contrattazione tra i tre gruppi, c'è stato da discutere. Però alla fine abbiamo trovato una quadra e abbiamo cercato di bilanciare il più possibile le nomine. Niente, abbiamo fatto questo passaggio e l'abbiamo fatto, tutto sommato, anche in serenità e ringrazio i due capigruppo. Adesso al lavoro tutti. Grazie mille.

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Grazie consigliere Micheli. Qualcun altro, qualche altro intervento? Assessore Mirko Fedel, prego.

Assessore Fedel Mirko: Sì, mi unisco anch'io ai ringraziamenti verso i colleghi delle liste che si sono messi a disposizione per partecipare alle varie commissioni e concordo insomma sul fatto che nonostante il giusto confronto che c'è stato tra capigruppo, siamo riusciti a trovare una quadra e penso che abbiamo scelto anche gente competente che possa dare anche il loro contributo in modo importante, per lo sviluppo di queste commissioni della comunità intera. Quindi ringrazio ancora tutti e grazie. Grazie Presidente.

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Grazie assessore Mirko Fedel. Passo la parola al sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, ringrazio anch'io tutti quelli che si sono messi a disposizione e i capigruppo e le discussioni che ci sono state all'interno dei singoli gruppi, perché chiaramente mettersi d'accordo non è mai cosa semplice, neanche a casa quindi, e figuriamoci in tanti. Ci sono tante esigenze, tanti posti che magari sono ambiti da più persone. Questi giorni stiamo vivendo in tante altre situazioni, vedi Consiglio delle Autonomie locali piuttosto che comunità di valle e altri e altri organismi che hanno visto la votazione di alcuni sindaci o consiglieri piuttosto che altri, chiaramente mettersi in gioco è sempre virtuoso, dopo le scelte, la turnazione e quant'altro sono logiche che dobbiamo imparare, accettare pensando sempre al bene della Comunità. Quindi un grazie sentito a tutti. Grazie.

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Grazie Sindaco. Altri interventi? Prego consigliere Simone Micheli.

Consigliere Micheli Simone: Grazie mille Presidente. Volevo io ringraziare il Sindaco perché non ha influenzato assolutamente le nostre scelte. Sono state libere dei capigruppo dei diversi gruppi consiliari e questo ha dato importanza al Consiglio comunale e all'istituzione e a quello che è il capogruppo. Grazie mille.

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Grazie consigliere.

PUNTO 9 O.D.G.: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 REDATTO SECONDO GLI SCHEMI DI CUI ALL'ALLEGATO 10 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Possiamo passare al punto 9 dell'ordine del giorno: *l'approvazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2024, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del Decreto Legislativo 118/2011 e successive modifiche.* Passo la parola al Sindaco, prego.

Sindaco Santuari Alessandro: Chiedo scusa è un problema tecnico si è esaurita la batteria del computer e ho smarrito il cavo. Quindi l'occasione per essere brevi. Non so se avete avuto occasione di dare un'occhiata agli atti del Consiglio.

Il punto 9 all'ordine del giorno è un punto fondamentale che tutti gli altri anni ci trovavamo a discutere verso fine luglio. Qua voglio approfittare subito per un ringraziamento veramente infinito a tutta la struttura comunale, ma specie alla ragioneria che sta da un anno, quasi ormai, combattendo contro nuove avventure perché abbiamo persone che si sono messe veramente di buona lena a portare avanti le attività della ragioneria, assumendosi in carico l'intero lavoro della ragioneria, con l'ausilio prima del Comune di Trento e adesso con il Consorzio dei Comuni abbiamo una collaborazione stabile che affianca il nostro Ufficio Ragioneria.

Ci troviamo qua oggi anche proprio per permettere con l'approvazione del rendiconto l'assunzione di una nuova persona dal 1° luglio che andrà in ufficio ragioneria, quindi arriveremo finalmente a completare l'organico. E questo è stato possibile avendo approvato in anticipo il bilancio rispetto agli anni precedenti. Chiaramente il ringraziamento va anche a chi l'ha fatto, quindi in particolare a Lino Anesi gli anni precedenti. Però, nonostante le difficoltà siamo riusciti ad anticipare l'approvazione, nonostante si possa e si debba cercare di fare ancora meglio gli anni prossimi. E quindi ci tenevo come prima osservazione, a ringraziare proprio tutto l'Ufficio ragioneria, oltre che tutti gli altri dipendenti comunali.

Per quanto riguarda il rendiconto, si tratta sostanzialmente di valutare quello che nel 2024 sono state entrate e uscite dell'ente, somme stanziare e somme effettivamente spese per capire e quantificare quello che è stata la, fra virgolette, "bontà" della capacità di spesa dell'ente e rendicontare chiaramente tutte le partite che all'interno del bilancio vengono trattate.

Nell'allegato A alla relazione di illustrazione del rendiconto si riporta il prospetto dimostrativo del risultato d'amministrazione del 2024, del quale riassumo le cifre appunto principali. Abbiamo un fondo di cassa che era al 1° gennaio di 3.083.344 € circa, che con riscossioni effettuate e i pagamenti effettuati nel corso dell'anno portano un saldo di cassa al 31 dicembre 2024 pari a 5.024.405,66 €: quindi circa 5 milioni di euro di saldo cassa. A questo si aggiungono i residui passivi e i residui attivi che vengono quantificati rispettivamente in 4.934.755 e i residui passivi invece in 1.839.529 €.

Ci sono i fondi pluriennali vincolati che consistono sostanzialmente in quei fondi che vengono stanziati quando ad esempio un'opera pubblica è pluriennale. Quindi abbiamo un'opera pubblica il cui cronoprogramma prevede la realizzazione in più anni consecutivi. Ne abbiamo tante a riguardo. Per cui, la contabilità pubblica prevede che venga stanziato l'importo complessivo dell'opera all'anno, quando si approva il progetto esecutivo e quindi il progetto definitivo era ai tempi il progetto di fattibilità tecnico-economica oggi, quindi, avere già tutta la somma vincolata. Quella somma viene bloccata per i singoli anni in cui si prevede che venga realizzato l'intervento. Chiaramente, avendo oggi parecchie opere avviate, abbiamo anche un fondo pluriennale vincolato che effettivamente non possiamo andare ad intaccare, sono soldi che ci sono lì e sono lì per alimentare e finanziare le opere che stiamo progressivamente realizzando. Quindi, fondo pluriennale vincolato sia per le spese in parte corrente che per le spese in conto capitale, rispettivamente per 223.418 € e 3.664.880 €.

Per quello che abbiamo detto fino ad ora porta a un risultato di Amministrazione che ammonta a quest'anno a 4.231.332,98 €.

Chiaramente abbiamo di questi 4.231.000 una parte importante che sono appunto il Fondo pluriennale vincolato di cui abbiamo parlato prima. È una parte accantonata, quindi una parte che non possiamo utilizzare perché viene accantonata per legge, che ammonta a 813.034,38 €. La parte accantonata riguarda il Fondo crediti di dubbia esigibilità. Quindi, tutte quelle partite di, che abbiamo, che sono passate all'Agenzia delle entrate per la riscossione, quindi tipicamente cartelle non pagate da parte di utenze, per esempio per 411.000 € circa.

Fondo perdite società partecipate, qua abbiamo dentro sia l'APT Piné Cembra in liquidazione che, la parte dello stadio del ghiaccio, quindi 56.684,40, fondo contenzioso 60.044 €, qua ricordo che tre anni fa circa era oltre 700.000 € per la questione della vertenza dell'area Bernardi. Mentre, adesso è restata viva prevalentemente per la vertenza sulla piscina, esatto il centro acquatico per il quale è stata fatta appunto questa, attualmente, questo concordato sostanzialmente nel quale si è chiusa, appunto, l'ultimo atto a metà gennaio di quest'anno. E altri accantonamenti per 285.000 €. C'è la parte vincolata, appunto, che deriva, appunto, da leggi e principi contabili per 296.000 €. Vincoli derivanti da trasferimenti per 1.815.000 €, quindi, appunto, complessivo di parte vincolata che ammonta a 2.111.420,06. Di questa, della parte invece destinata agli investimenti c'è prevalentemente, in parte anche utilizzata nella variazione di bilancio che vedremo al punto successivo, per 74.371 €. Rientrano tra queste, ad esempio, le somme urgenze che, ad esempio, la somma urgenza di San Mauro, quindi la parte vincolata, anche qui che di fatto è disponibile ma già destinata in questo caso per circa 36.000 € per la somma urgenza di San Mauro.

La parte disponibile quindi, tornando a quello che abbiamo detto prima, porta a seguito del risultato di Amministrazione di cui abbiamo parlato prima di 4.231.332,98 e detratte le parti che abbiamo specificato precedentemente, quindi la parte accantonata e la parte vincolata e la parte destinata agli investimenti, porta una parte effettivamente disponibile che ammonta a 1.232.507,21 e questo è l'avanzo che effettivamente possiamo impiegare da qua alla fine dell'anno.

Quindi, questo è il riepilogo della delle risultanze degli accertamenti di bilancio e del rendiconto 2024.

Lascerei spazio adesso alla discussione. Grazie Presidente.

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Grazie Sindaco. Prego, spazio alla discussione come ha detto il Sindaco. Se qualcuno vuole intervenire. Nessuno vuole intervenire, quindi io metterei in votazione. Perfetto.

Quindi mettiamo in votazione per: *l'approvazione e il rendiconto di gestione esercizio finanziario 2024* e tutti i relativi allegati.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 16	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Per l'immediata eseguibilità

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 16	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

PUNTO 10 O.D.G.: ART. 175 COMMI 1, 2 E 3 DEL D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E S.M. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027. VARIAZIONE NR. 5

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Possiamo passare al punto 10: *bilancio di previsione finanziario 2025 e documento unico di programmazione, variazione numero 5*. Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Grazie, grazie Presidente. Chiaramente l'approvazione del rendiconto porta risorse che vengono rese disponibili a seguito della quantificazione dell'avanzo libero di amministrazione, evidentemente l'avanzo libero va utilizzato con la dovuta attenzione perché è, sostanzialmente, quella parte di risorsa che l'ente ha a disposizione per la sua naturale, esercizio da qua al 31/12/2025 con le risorse che si aggiungono poi ad eventuali risorse aggiuntive come, ad esempio, per il nostro Comune, una quota di budget che ammonta oggi a circa 330.000 €, quindi effettivamente la parte che è resa disponibile a bilancio oggi ammonta indicativamente a 1.550.000 €.

E' composta dalla parte di avanzo libero d'Amministrazione pari a 1.232.000 € più la quota di budget disponibile che ammonta oggi a circa 330.000 €. Quindi questa, diciamo, per partire dal quadro di partenza. Ci sarà, ricordo, la manovra di assestamento nel corso del mese di luglio, quindi entro fine luglio dovremo fare un altro Consiglio nel quale verrà fatto l'obbligatorio assestamento di bilancio, per cui si andranno a definire tutte le partite, magari anche facendo trasferimenti tra i vari capitoli.

È in corso di ricognizione da parte degli uffici l'effettiva esigenza degli uffici stessi e lo stato di attuazione delle varie opere. Uno dei problemi che spesso le amministrazioni si trovano ad affrontare è il fatto che ci si trova ad approvare l'assestamento troppo tardi, quindi si accumulano i lavori da avviare e le spese da impegnare nella seconda parte dell'anno, quindi da agosto in poi, agosto è sempre un mese critico, quindi a settembre in poi il rischio è di trovarsi alla fine dell'anno senza riuscire ad impegnare tutte le somme che si erano previste. Chiaramente un'Amministrazione efficiente cerca, dovrebbe impegnare il 100% delle spese che ha previsto di impegnare, non per spendere di più, ma ovviamente per essere più efficiente, per rendere evidentemente fruttuose le disponibilità economiche che si trova ad avere. In questo caso siamo

riusciti ad anticipare il rendiconto di gestione a giugno, ripeto prima anche per il discorso dell'assunzione che è fondamentale proprio per andare avanti con l'attività della nostra ragioneria, è stato necessario approvare questa variazione di bilancio per una serie di aspetti che sono stati evidenziati nel corso dell'ultimo periodo e che rendevano urgente la realizzazione di una serie di correzioni al bilancio che è stato approvato appunto il marzo scorso.

Chiaramente, col rendiconto si liberano risorse, queste possono essere utilizzate per attività che non era possibile finanziare con le risorse presenti a bilancio. In particolare, abbiamo alcune voci in parte corrente, quindi la parte di bilancio che è più delicata, nel senso che abbiamo dei vincoli di spesa sulla parte corrente che sono piuttosto molto vincolanti e che chiaramente creano normalmente più difficoltà.

Abbiamo le seguenti movimentazioni, abbiamo un incremento delle previsioni di spesa corrente per 327.000 €, quindi è un importo molto molto alto che deriva per la gran parte dai rimborsi IMIS che ammontano a 243.100 €. Un aspetto che è emerso purtroppo in questo bilancio e negli ultimi mesi, a seguito di questo avvicendamento di persone che hanno seguito appunto la redazione del bilancio all'interno della nostra Amministrazione, sostanzialmente, è previsto che se l'Amministrazione non, a seguito della previsione di aree per servizi pubblici all'interno del Piano Regolatore Generale, non dà attuazione alle opere pubbliche entro i termini appunto di 10 anni, i proprietari dei terreni che stanno pagando l'IMIS, a livelli ovviamente da area fabbricabile, perché evidentemente avere una un'area per attrezzature dei servizi pubblici comporta un valore del terreno molto più grande che normalmente si passa da terreno agricolo a terreno per servizi, quindi l'ordine di grandezza è 10 a 70, 10 a 80 quindi sono 7, 8, 9 volte tanto, tanto per avere, un parametro di valutazione.

Non erano mai stati inseriti i rimborsi che sono di legge, non sono su richiesta per tutti i terreni che appunto non hanno visto la realizzazione di opere pubbliche. Di fatto, il periodo per il quale è necessario arretrare, quindi concedere queste maggiorazioni è decennale, quindi quest'anno ci troviamo a dover riconoscere le imposte e il maggiore, pagamento riconosciuto, richiesto alle proprietà che hanno subito questo tipo di trasformazione da parte del Piano Regolatore Generale. Nel 2015 l'imposta era pari a 22.684 € più 3.000 € di interessi.

Chiaramente l'imposta resta pressoché uguale negli anni a seguire, c'è stata una riduzione nel 2022, con gli interessi che chiaramente dal 2015 all'ultimo anno, quindi al 2024, progressivamente si riducono, perché evidentemente vanno calcolati anche gli interessi sulla parte non riconosciuta. Questo porta a un totale di 243.100 € che vanno stanziati a bilancio per restituire quello che è stato richiesto all'interno, causa queste modifiche urbanistiche che derivano chiaramente dal piano regolatore da variante generale al piano regolatore del 2009, sulle cui aree non sono state realizzate opere pubbliche. Chiaramente, questa è una spesa importante.

Dall'anno prossimo va stanziata, chiaramente la spesa per gli anni a seguire. Quindi, nel bilancio 2026 andrà inserita la voce dell' IMIS 2025 il cui importo ammonterà indicativamente a 21.000 €, quindi, chiaramente è una voce che ci troviamo a dover prevedere in parte corrente tra l'altro quest'anno, ma che ovviamente sana, diciamo, quello che non è stato fatto negli anni precedenti.

Di questa, una prima voce molto importante, appunto all'interno della variazione di bilancio in corso. Altra voce, sempre in parte corrente, la messa a terra di impianti pubblici, impianti elettrici pubblici, quindi sia illuminazione pubblica esterna che di edifici pubblici e per la manutenzione di mezzi antincendio quale importo previsto sempre in parte corrente, essendo la manutenzione pari a 46.200 €.

Abbiamo poi 2.700 € per il servizio di costo copia delle fotocopiatrici in dotazione agli uffici, quindi questo è un aumento del costo effettivo, appunto, del servizio, nonché per la rimodulazione e il trasferimento alla società partecipata Ice Rink SRL per euro 35.000.

Qua, si avvia, appunto, magari completo la fase di parte corrente, poi facciamo un ragionamento specifico sullo stadio del ghiaccio. Movimentazione in incremento quindi per 327.000 €, è stata apportata una riduzione delle spese corrente pari a 9.400 € per il capitolo relativo al censimento delle alberature che era stato inserito originariamente all'interno del bilancio 2025 e che è stato, e che viene appunto rimandato a una fase successiva.

È un'operazione che era opportuna, ma visto anche il carico attuale degli uffici si è ritenuto di poter spostare avanti. Quindi queste le movimentazioni in parte corrente.

Per la parte straordinaria la movimentazione odierna prevede in entrata, quindi come accennavo precedentemente, l'utilizzo di 200.000 € di parte di budget, quindi quelle somme a disposizione del

dell'Amministrazione che non era stata destinata nel bilancio 2025. Quindi, il budget che, come vi dicevo prima, è pari oggi a circa 330.000 € viene intaccato per 200.000 €.

In uscita, quindi le spese effettivamente in parte investimento ammontano rispettivamente a 473.000 in totale, di cui: una quota per attrezzature riferite allo stadio del ghiaccio, e poi entro nel merito, per 423.000 €; variante richiesta dagli uffici tecnici comunali ai sottoservizi di Bedolpian per 30.000 €; realizzazione di segnaletica per percorsi turistici e religiosi per 5.000 €; e l'inserimento di un nuovo intervento denominato "rifacimento sostituzione segnaletica verticale sul territorio comunale" per € 15.000. Questo il complessivo delle variazioni che sono state apportate al bilancio attuale.

Vi dicevo appunto il tema dello stadio del ghiaccio. Qua, come sapete, diventa anche un'occasione per fare un po' di riepilogo di quello che sta accadendo allo stadio del ghiaccio. Abbiamo fatto una richiesta qualche settimana fa di avere tempi precisi di ultimazione dei lavori a SIMICO, quindi è la società che sta gestendo tutto l'intervento e attualmente la fine lavori prevista, quindi la possibilità di iniziare a fare ghiaccio, quindi fine lavori con disponibilità effettiva di impianti e struttura è il 15 novembre prossimo. Chiaramente, sapete, ci sono due lotti in corso attualmente. Lotto 1 è il lotto del palazzetto da hockey, sostanzialmente, e le parti tecnologiche, quindi tutti gli impianti di produzione dell'acqua refrigerata. Come sapete, è stato riscontrato questo enorme problema in profondità, con questi circa 8 m di ghiaccio nella parte centrale dell'anello.

È stata completamente demolita la piastra interna, è stato tolto tutto uno strato superficiale tra la piastra e appunto questo, il terreno che era terreno torboso, terreno normale quindi non drenante nella parte sotto la piastra, per creare tutto un drenaggio e fare in modo che l'acqua che si accumula e che ha creato in parte il problema venga allontanata dal sotto della pista.

È necessario e dovrebbero essere arrivati da quanto comunicato questa settimana, i pali da ripiantare all'interno della pista, quindi nella parte interessata da questo rigonfiamento è previsto l'impianto di nuovi pali per il sostegno della piastra del ghiaccio. Questa operazione, chiaramente, comporterà a quadro economico un aumento di spesa rispetto a quanto precedentemente previsto, perché si è riscontrato che nella parte centrale appunto, i pali hanno subito un innalzamento rispetto alla loro posizione iniziale, quindi si sono spostati verso l'alto di circa 20 cm e questo comporta il fatto che non possono essere utilizzati per il sostegno della piastra. Quindi vanno piantati nuovi pali nella parte interessata dal rigonfiamento.

Per quanto riguarda la pista esterna, è previsto, come sapete, il rifacimento di tutti gli impianti, quindi impianti di refrigerazione sulla pista e la realizzazione del tunnel appunto per l'accesso al centro della pista. Il tunnel viene predisposto alla realizzazione e non verrà realizzato immediatamente per evitare ritardi nella fine dei lavori e, passata la stagione, il caldo, perché essendo un getto molto delicato non è possibile farlo con queste temperature: quindi appena ci sono temperature idonee per il getto viene fatto, tutta la posa delle tubazioni e il getto della nuova soletta sopra la pista lunga.

Quindi questo un po' lo stato di attuazione dei lavori.

Oltre i lavori, chiaramente, ci sono altri due requisiti per mettere in funzione la pista che sono da un lato la possibilità di avere una struttura di gestione, perché, chiaramente, avere la struttura funzionante e non avere la struttura gestione, di fatto fa tornare al punto di partenza. Quindi, quello che si sta facendo in questo periodo è quello che è stato anche inserito all'interno di questo bilancio, è arrivare alla chiusura del bilancio 2023/24 dello stadio del ghiaccio, ma anche al fine di sbloccare una serie di opportunità che si sono aperte proprio con il fatto che lo stadio del ghiaccio è all'interno dell'intervento olimpico. Per questo, insieme alle strutture di Predazzo e di Tesero, sono state stanziare dalla Provincia 200.000 € per il 2024, 200.000 € per il 2025 e 200.000 € per il 2026 per garantire la continuità di utilizzo delle strutture e anche in condizioni di chiusura degli impianti stessi. Quindi, cosa che non era assolutamente né scontata né normale negli anni precedenti, nel senso che gli anni precedenti veniva riconosciuto un contributo sulla gestione dell'anello da 400 m, quindi soltanto sulla parte di anello da 400 m, quindi abbiamo questo importante contributo della Provincia che è necessario, per cui è necessario rendicontare quella che è la spesa e l'effettiva chiusura del bilancio scorso per poter richiedere.

La Provincia ha inoltre stanziato una cifra per l'assunzione di personale in aiuto alla struttura di gestione dello stadio del ghiaccio stesso, così come a Predazzo e Tesero. Quindi una unità gestionale per il 2025 e per il 2026. Adesso con la Segretaria si sono fatti ragionamenti sulle modalità di assunzione. Abbiamo prima provato col concorso proprio per la Ragioniera, però purtroppo dei 12 che si erano iscritti, ne sono venuti 6, ne sono passati 2, la prima ha accettato, la

seconda è, chiaramente, essendo un impegno attualmente a tempo determinato, non ha accettato. Adesso abbiamo richiesto le graduatorie agli altri comuni e agli altri enti, è arrivata qualche manifestazione di interesse, per poter assumere questa persona da parte del Comune. Quindi è il Comune che assume una persona, viene pagata dalla Provincia e vengono superati i limiti di assunzione personale che normalmente avremo perché non incide sulla nostra possibilità come Comune di assunzione di personale. Anche qui, chiaramente, serve muoversi, quindi dobbiamo avere una struttura di gestione che sia effettivamente attiva. Terzo elemento per poter permettere il funzionamento dello stadio del ghiaccio sono le attrezzature. Attrezzature, prevalentemente quelle di cui non possiamo fare assolutamente a meno e che devono esserci per l'apertura sono i materassi della pista lunga, quindi eran materassi che eran stati originariamente recuperati da qualche altra pista, non mi ricordo da dove, eran stati reimpiegati allo stadio del ghiaccio, sono in condizioni, diciamo, che non possono essere, di fatto, più reimpiegati soprattutto su una struttura nuova e poi c'è il tema macchine rasaghiaccio. Ne abbiamo attualmente 2, una elettrica e una col motore a scoppio Diesel e quindi con problematiche diverse che devono, che dobbiamo valutare le modalità di riparazione, messa in servizio.

Evidentemente ne serve più d'una, sicuramente ne può essere sistemata una, quindi quella elettrica, e l'altra bisogna capire appunto se tenerla fra virgolette "come muletto", pur essendo col motore a scoppio. Quindi, si è ritenuto in questa fase, premesso che le attrezzature non sono finanziate dalla Provincia, quindi la Provincia non finanzia attrezzature, si sarebbe dovuto fare una variazione eventualmente su altri capitoli di spesa, i famosi 21 milioni di euro, però chiaramente andando a togliere risorse ad altri interventi già previsti e quindi creando poi ulteriori problematiche, quindi abbiamo ritenuto distanziare questa cifra importante perché son con IVA 423.000 € per l'acquisto di attrezzature dello stadio del ghiaccio.

È stata una variazione che abbiamo introdotto due settimane fa, anche con la prospettiva di una gara di Coppa del Mondo che era stata prevista a dicembre, quindi avevamo la richiesta da parte della Federazione del ghiaccio di organizzare questa gara a inizio dicembre appunto di Coppa del Mondo presso lo stadio del ghiaccio, è arrivata risposta l'altro ieri che non ci sono condizioni e tempi di "sicurezza", fra virgolette, da parte della Federazione internazionale per programmare, per calendarizzare questa gara il 6 e 7 dicembre, quindi evidentemente dovrà essere fatto un ragionamento anche su queste risorse. Ricordo, chiaramente, che oggi le abbiamo stanziato per avere i tempi tecnici per poter ordinare le attrezzature, perché sono attrezzature che richiedono circa 2 - 3 mesi per la fornitura. C'è tutta la parte amministrativa precedente, quindi la gara d'appalto e quant'altro, quindi siamo, diciamo, al limite, ricordo non solo per fare la gara, che quella diciamo è una cosa in più, ma per garantire l'attività alle nostre associazioni sportive.

Voglio precisare inoltre che anche da parte della Provincia, perché avevamo, è qualche mese che ci sono interlocuzioni con la Provincia per cercare di capire se sono finanziabili su altri capitoli. La Provincia chiaramente non ha la possibilità di finanziamento diretto e il fatto che anche il Comune di Baselga metta la sua, dia il suo contributo allo stadio del ghiaccio, dal punto di vista politico, sicuramente, è un elemento che ha il suo peso anche poi in successive contrattazioni. Evidentemente, con la Provincia abbiamo tante partite in atto e quindi è giusto cercare di bilanciare il contributo che i due enti danno sui vari lavori. Quindi, la proposta è quella di approvare questa variazione di bilancio con l'impegno, evidentemente, anche alla luce del fatto che c'è stata comunicata recentemente la non aggiudicazione di questa gara di Coppa del Mondo, di cercare poi nei prossimi giorni di valutare eventuali ulteriori soluzioni e eventuali aggiustamenti anche alla parte proprio economica. Noi l'abbiamo stanziato per avere la certezza di poter essere pronti al momento dell'utilizzo. Quindi, adesso apriamo sicuramente la discussione, ci saranno domande e ben volentieri rispondiamo, evidentemente. Quello che ci tengo in modo particolare anche, e che è stato più volte detto in varie sedi, non possiamo stare un'altra stagione senza riaprire lo stadio del ghiaccio, perché, chiaramente, abbiamo tutte e tre le società che sono in sofferenza e rischiamo seriamente di veder sparire almeno due delle tre società del ghiaccio e questo sicuramente non sarebbe una bella eredità. Quindi l'impegno è volto in questa direzione, dare un segnale anche forte del nostro impegno e cercare di fare, di adottare tutte le azioni necessarie su tutti i fronti. Quindi, fronte gestionale, fronte dei lavori e fronte attrezzature per arrivare a destinazione nei tempi previsti. Vi ringrazio e lascio aperto lo spazio alla discussione. Grazie.

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Se ci sono degli interventi. Consigliere Umberto Corradini, prego.

Consigliere Corradini Umberto: Grazie Presidente e grazie Sindaco per la relazione dettagliata e sulla quale però mi sento di esprimere alcune considerazioni. Allora, innanzitutto dispiace apprendere della scelta della Federazione di rinunciare alla competizione internazionale, tuttavia diciamo che per certi versi apprezziamo anche il senso di realismo da parte della Federazione su una situazione che noi non potevamo comunque sicuramente garantire. Almeno, personalmente la vedo molto difficile, evidentemente a livelli più esperti del sottoscritto hanno visto anche giusto, insomma. Una gara internazionale non è poca cosa, insomma, in condizioni dove anche noi fino ad oggi, e siamo testimoni quotidiani, abbiamo visto di tutto e di più, quindi, diciamo che se preme da una parte, dall'altro aspetto invece forse è meglio così, anche se dispiace. Però, realisticamente si andava ad assumere un impegno e non tanto un impegno personale che ci sta, ma un impegno come Amministrazione comunale e quindi di tutta la Comunità Pinetana nei confronti di una manifestazione che avrebbe probabilmente determinato anche nella figura, magari non per colpa nostra, di un certo tipo. Ecco, vabbè, questo per quanto riguarda la Coppa del Mondo, insomma quella tappa di Coppa del Mondo.

Per quanto riguarda invece l'aspetto relativo alle spese e allo stanziamento, per il quale sicuramente a livello personale sono sempre d'accordo, cioè finché vengono investiti dei denari per lo sport figurarsi, sono assolutamente d'accordo. E quindi ben venga anche, diciamo, l'attenzione soprattutto alla situazione delle nostre associazioni sportive. Anche qua però mi sento di dire che pur apprezzando, certamente sì, ecco, io vedo che il problema stadio del ghiaccio deve prima passare attraverso la risoluzione del problema della società di gestione e poi semmai viene anche tutto il resto. Cioè, questo ha un senso nel mio ordine mentale, per carità, esprimo la mia opinione, perché noi possiamo avere anche le migliori attrezzature e tutta la situazione e le chiavi in mano al 15 di novembre, ma se non c'è nessuno che monta su la rasaghiaccio piuttosto che mette i materassi o sistema o fa le pulizie degli spogliatoi, probabilmente sarebbe, diciamo, la famosa cattedrale nel deserto magari bella, però sicuramente non funzionale perché senza personale adeguato.

Allora quello che rammarico e che mi rammarica è che, allora, dal maggio 2024 con l'insediamento del nuovo del nuovo CdA, non per colpa loro sicuramente, ma per quanto loro hanno ereditato, ad oggi sostanzialmente è stato fatto, non dico poco perché avranno anche tentato ogni tipo di soluzione, però da un punto di vista pratico, causa soprattutto la carenza economica, cioè di disponibilità finanziarie, in sostanza non è stato fatto niente. Mettiamola così e quindi la preoccupazione è anche da parte di quella società di gestione che si vede priva di risorse finanziarie e di, comunque, di mancate risoluzioni di problemi aperti, e ce ne sono a volontà, lascia un vuoto sicuramente importante sulla questione stadio.

Allora, riassumendo, per quanto mi riguarda, cioè il primo step fondamentale è quello di risolvere il problema della gestione, se non c'è chi gestisce, che sia alla vecchia maniera, perché... Ah, fra l'altro al 31 dicembre ricordo che scade anche il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione, scade il contratto di servizio fra il Comune e l'ente gestore, la società di gestione, per cui o si rivede lo stesso contratto, peraltro datato vent'anni fa e quindi sicuramente da rivedere in caso di ripetizione di un'esperienza di questo tipo, oppure si valutano alternative. Poi mi vien da dire, guardo il calendario e siamo a luglio. Quindi, da qui al fatidico 15 novembre con nulla in campo mi verrebbe da dire che, insomma, qualche preoccupazione mi viene, ecco. Quindi, sulla questione delle risorse, ripeto, ben vengano. Mi trovo contrario ad acquistare oggi tout court, senza nessuna pianificazione seria, sia la rasaghiaccio piuttosto che i materassi, seppur servono, ma acquistarli oggi così in maniera, secondo me, inutile visto tutto quello che ho detto prima, credo non sia una scelta corretta. Dico oggi, eh. Perché se invece valutiamo il fatto che abbiamo due macchine, come ha detto il Sindaco, che son ferme fra l'altro non da oggi ma minimo da un anno e mezzo a 'sta parte, sulle quali non sappiamo se il Consiglio d'Amministrazione ha fatto delle valutazioni, questo poi è una domanda. Quindi, non sappiamo in che condizioni sono e se possono essere ancora efficienti e a quale costo. Quindi, mi verrebbe da dire, se sui materassi non ho dubbio perché li ho visti uno per uno sono praticamente da buttare, ma sulle macchine o su quant'altro possa esserci ancora di efficiente in quella struttura, sarebbe interessante capire se è possibile recuperare qualche cifra lì e magari risparmiare qualcosa pur mantenendo il capitolo a bilancio. Quindi su questo mi trovate d'accordo. Ecco, desideravo esprimere un po' queste mie perplessità perché, secondo me, diciamo, che è invertito un po' l'ordine dei fattori, insomma. Non tanto i principi, ma l'ordine dei fattori sì, grazie.

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Grazie consigliere Corradini. Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, grazie. Appunto, non è una situazione sicuramente facile e tutto quello che è stato detto è condivisibile. Chiaramente, la prudenza della Federazione internazionale sull'assegnazione di Baselga è evidentemente comprensibile. Una Federazione internazionale che deve decidere nell'universo mondo, dove farne a carico poi al mondo, tra l'altro penso che la faccia la settimana prima a Collalbo proprio, un'altra gara o sbaglio? A Milano, Ok. E a loro sostanzialmente non cambia niente farla a Baselga, a Collalbo, nel senso che dicono se devo scegliere tra una in forse e l'altra sicura, ognuno di noi farebbe quella scelta.

Chiaramente, per noi era una leva utile per gli altri interlocutori che ci troviamo ad affrontare, chiaramente, SIMICO per prima piuttosto che la Provincia o altre cose, quindi perdiamo, fra virgolette, questo "effetto leva". Dovremmo far leva sulle nostre società sportive, oltre che, chiaramente, sugli impegni di SIMICO che, chiaramente, si è evidentemente presa.

Sul tema dell'ordine dei fattori. Non sono così d'accordo, nel senso che sono d'accordissimo che abbiamo, possiamo riepilogare tre fattori: la gestione, la struttura, le attrezzature. Quindi, senza nessuna di queste tre cose lo stadio non funziona. La struttura, ci hanno garantito sia SIMICO che anche per le vie brevi, appunto, le imprese che i tempi che sono stati dati sono tempi realistici, sono stati fatti dalle imprese di fatto perché l'esecutivo è stato fatto dalle imprese, quindi non abbiamo motivo di pensare che non arrivino a consegnarci la struttura entro il 15 novembre.

Quindi, qui non possiamo fare altro che prenderne atto e sperare che la cosa sia effettivamente presente al 15 novembre. Non abbiamo elementi oggi per dire che al 15 novembre non finiranno. Questo sta, son su che lavorano e il loro cronoprogramma è fatto dalle imprese, cioè noi probabilmente sono anni che abbiamo condiviso delusioni, promesse, situazioni difficilissime, parole date poi ritirate e quindi chiaramente non è facile vedere o essere positivi, ottimisti in una situazione del genere. Erano situazioni nelle quali, voglio ricordare, era una struttura esterna che prometteva, che faceva dei programmi, lavori senza l'oste, quindi, sostanzialmente, un progettista che sostiene di riuscire a fare un lavoro entro un determinato tempo, senza avere l'impresa e senza avere il progetto esecutivo che mediamente sono due elementi abbastanza importanti. Oggi abbiamo dei tempi dati da un progetto esecutivo che è stato redatto dall'impresa e approvato dalla struttura commissariale. Quindi, diciamo che siamo in una situazione, l'impresa non si metterà mai i bastoni tra le ruote da sola, tant'è che interpellati sul tipo di intervento, sono stati loro stessi a dire: "non facciamo il tunnel sotto, perché se facciamo il tunnel abbiamo problemi con il terreno sotto e quant'altro, rischiamo di sfiorare il tempo che è stato stabilito". Quindi, di fatto, abbiamo la tempistica che è molto più consistente che non quelle che ci venivano propinate nel corso degli anni scorsi. Quindi, sul discorso tempo lavori, io non è che posso metterci la mano sul fuoco per altri, però se devo dire quanto sono fiducioso ai tempi, se adesso è il 99%, l'anno scorso magari era decisamente una percentuale inferiore. Se abbiamo la struttura conclusa per il 15 novembre, dobbiamo sicuramente, come diceva giustamente il consigliere Corradini, avere una struttura di gestione. Non possiamo arrivare a dire alle nostre società sportive "abbiamo tutto pronto, però non sappiamo bene a chi darglielo da gestire". Perché ricordo che ci sono stati anni o ci sono realtà nelle quali addirittura le società sportive, come si discuteva giustamente, gestiscono direttamente il ghiaccio, perché a livello teorico dopo, evidentemente, è tutto un altro scenario. Però, in questo momento noi dobbiamo trovare la soluzione. Non è che possiamo, come dire, fra virgolette, "sperare" che non finiscano in tempo i lavori per riuscire a risolvere noi il problema con più calma. Noi dobbiamo trovare la soluzione. Non esiste, come dire, possibilità alternativa. Se la soluzione, e giustamente abbiamo la società di gestione in scadenza a fine anno, quindi scade proprio per statuto, bisogna capire come risolvere questa situazione. Però, una soluzione dobbiamo tirarla fuori, senza se e senza ma. Anche il discorso del personale che si faceva prima, quindi l'assunzione di questa persona, pagata dalla Provincia, l'assurdo adesso è avere i soldi e non riuscire a prendere una persona che sta lì a portare avanti la cosa.

Ricordo che questi 50.000 € all'anno circa del personale, più i 200 che sono stati aggiunti dalla Provincia per quest'anno e per l'anno scorso sono più o meno il doppio di quello che ci dava gli anni scorsi, quindi sarebbe veramente assurdo avere più risorse degli anni scorsi e non riuscire neanche ad avviare la macchina. Però lì, ovviamente, responsabilità anche della nostra Amministrazione oltre che del CdA a trovare la soluzione. Ripeto, sa benissimo il consigliere Corradini che ha guardato in lungo e in largo tutti i bilanci e quant'altro per trovare, non per trovare

problemi, ma per trovare ovviamente soluzioni, la strada, la via d'uscita bisogna trovarla. Che sia anche quella di cambiare radicalmente la gestione, quella è una delle possibilità. Questo non possiamo escludere niente. Adesso dobbiamo arrivare, appunto, all'approvazione del bilancio. Lì ci sono tutta una serie di attività che si sbloccano, compresa la possibilità da parte nostra di richiedere altri contributi da parte della Provincia anche per lo stadio del ghiaccio. Però lì, non è che possiamo sottrarci a trovare la soluzione o aspettare di vedere la fine dei lavori e poi pensare alla gestione.

Dobbiamo pensarci oggi, sono giorni che, giorni o mesi o anni che ci pensiamo, sicuramente almeno un anno indietro abbiamo cominciato a fare il mestiere, quindi lì la soluzione dobbiamo trovarla. Terzo elemento sono le attrezzature, chiaramente. Allora come ho detto prima, sono, no d'accordo, di più, sul fatto che se per assurdo riuscissimo a mettere in sesto completamente le macchine rasaghiaccio esistenti con una cifra evidentemente molto minore, si tratta sicuramente di sostituire il pacco batterie della rasaghiaccio elettrica, sistemare alcuni elementi, che a parte danneggiati e appunto obsoleti, però quello è fattibile. L'altra, anche quella richiede un intervento di manutenzione, sicuramente l'importo è molto minore che non acquistare una nuova macchina. Su questo, allora, l'impegno nostro è quello di spendere il meno possibile e chiaramente arrivare al risultato. Se non abbiamo l'impegno Coppa del Mondo, si può fare una valutazione di questo tipo: tenere i soldi sul capitolo, ricordo che è sulle politiche appunto giovanili e sport, quindi chiaramente abbiamo lì le risorse, dopo, chiaramente, se la strada percorsa non è quella dell'acquisto della nuova macchina sarà una variazione successiva che ci permetterà di reimpiegare le risorse. L'importante per noi era soprattutto due settimane fa che avevamo l'impegno da parte della Federazione italiana di chiedere lo spostamento, perché è stata la Federazione Italiana Sport Ghiaccio a chiedere all'ISU di spostare la sede qui, perché l'organizzazione è da parte della Federazione, quindi, chiaramente, loro ci han detto "se ci dicono di sì, siamo in grado di avere la struttura, le attrezzature?" La struttura, appunto, abbiamo avuto risposta da SIMICO e le attrezzature non potevamo dire "no", perché chiaramente quelle o ci sono o non ci sono e per esserci devono essere programmate in tempi congrui, sono 3-4 mesi perché ripeto, dal far le gare, all'ordinarle che arrivino, quello è. Quindi, l'unico, come dire, l'unico caso in cui, gli unici due casi in cui non sarebbero prese per niente sono che o non finiscono i lavori o non c'è la struttura di gestione. Però, sarebbero due, come dire, due sconfitte che non possiamo affrontare, ma non per noi, perché giustamente lo stadio ha una vita propria, ma per le società sportive che si trovano a chiedere. Perché abbiamo dei movimenti eccezionali in tanti sport, lì abbiamo delle eccellenze che stanno veramente boccheggiando. Quindi, ripeto, sono tre elementi che non possono essere fatti in serie, ma devono essere fatti in parallelo, perché se ne manca uno, casca il palco. L'impegno alla gestione è quello, è un onere che ricade sull'Amministrazione perché, appunto, la struttura, l'Ice Rink SRL, di fatto, è una società di proprietà del Comune perché il maggior azionista siamo noi, quindi se c'è qualcosa che non funziona siamo noi responsabili e se c'è qualcosa che non funzionerà dobbiamo vederlo oggi per risolverlo nel momento in cui ci serve. E noi non abbiamo possibilità di, cioè non possiamo presentarci alle associazioni sportive e dire "non siamo in grado di gestirle", perché questa diventa una colpa nostra e non della società di gestione. Anche se dopo uno può girarsi, dar la colpa a chi vuole, ma alla fine non possiamo dire di non vederlo questo problema. Quindi io, l'invito che faccio è l'impegno che mi prendo a nome, però penso della Giunta, poi andiamo avanti con la discussione è quello di valutare la possibilità di impiegare queste risorse per la riparazione delle macchine esistenti e vedere se si riesce a trovare una soluzione che sia economicamente razionale. Perché, se dovessimo investire 20.000 € per aggiustare una macchina che fra un anno dobbiamo buttarla via perché sta cadendo a pezzi, è come con la macchina personale, uno ci investe finché fa 300.000 km, l'ultima macchina l'ho cambiata che ne aveva 340.000, sapevo che ti cambi la frizione dopo cambi il motore, a un certo punto che arriva la fine della vita tecnica della macchina. Se invece c'è la soluzione per tenerli anche entrambe, visto che non abbiamo grossi appuntamenti all'orizzonte, possiamo anche temporeggiare un anno. Abbiamo anche valutato soluzioni di noleggio, perché anche quelle sono soluzioni effettivamente fattibili, quindi si può anche pensare a appunto a riparare una macchina e noleggiarne un'altra. Chiaramente, sono spese che sono importanti, ma la cosa ci si può ragionare. Noi, ripeto, abbiamo preso la decisione di fare questa variazione quando avevamo la prospettiva di avere questa gara di Coppa del Mondo e quindi serviva anche presentarsi con uno stadio rinnovato e delle macchine all'altezza. E adesso ci prendiamo l'onore di fare queste ulteriori valutazioni, quindi lascio continuare la discussione. Grazie.

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Grazie Sindaco per i chiarimenti. Qualcun altro vuole intervenire? Prego consigliere Micheli.

Consigliere Micheli Simone: Grazie Presidente. Io volevo solo, mi aspettavo da parte dell'Amministrazione, e son stato anche critico prima del Consiglio con i miei due Assessori, che la Giunta o comunque chi ha la delega in questo momento prima di mettere circa 430.000 € avere almeno in mano i preventivi di quanto costa sistemare quei due macchinari, che almeno, già adesso se si fa una programmazione, si sapeva di che morte si moriva. Questo da parte... nel senso io voglio, siccome il percorso è lungo e i rischi ce l'abbiamo, nel senso dipendiamo... io, la buona volontà nostra c'è per portare a termine. Io ho due figli che fanno pattinaggio, altri consiglieri hanno figli che fanno pattinaggio, tutti siamo, però non dipende da noi, e il rischio... lo chiedo al Sindaco, all'Amministrazione che in tempi brevissimi vengano portati in Comune i preventivi, valutati e prima di spendere questi 430.000 €, magari in una riunione interna far tutte le valutazioni del caso, perché queste risorse le prendiamo dall'avanzo amministrazione dei soldi di tutti i cittadini. E io prendermi questa responsabilità di andare al buio senza valutare proprio dalla A alla Z tutte le cose, anche no. Il nostro gruppo consiliare ha fatto le valutazioni. Io penso che diamo parere favorevole, però io voglio da parte del Sindaco e dell'Amministrazione una garanzia in Consiglio comunale che vengano valutate da buon padre di famiglia tutte le situazioni.

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Grazie consigliere Micheli, prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, beh, ringrazio per, appunto, gli stimoli e la, diciamo, richiesta d'impegno perché è quello che abbiamo sempre detto. Dobbiamo, questi sono soldi nostri, non nostri ma di tutta la Comunità, quindi dobbiamo essere inattaccabili, ma non perché abbiamo paura delle critiche, ma perché dobbiamo essere sicuri di aver fatto la cosa migliore per la Comunità. Quello che vi dicevo prima, ma voglio ribadirlo, è che ci siamo trovati, se non ricordo male due settimane fa che dovevamo chiudere la variazione di bilancio, io sono andato, appunto, in Provincia con tutti i dirigenti per cercare di capire la fattibilità del finanziamento da parte della Provincia, i tempi. Non era possibile arrivare nei tempi previsti e quindi è stata l'unica possibilità che avevamo. Chiaramente per fare una valutazione precisa dei costi per riparare due macchine, serve uno specialista e le macchine e servono tempi perché non esiste una ditta, un meccanico che ti dice sì son 10 o 20 se non vede la macchina, se non fa un minimo d'analisi, quindi non c'erano fisicamente i tempi per fare la valutazione. Sono state previste le somme per l'acquisto, è stata prevista la somma per l'acquisto, però questo non vuol dire che, appunto, che vengano escluse altre soluzioni. L'impegno mio personale, ma dopo lascio parlare anche l'assessore competente e lascio tutti gli altri che vogliono dire la propria, è quello di, assolutamente di valutare le due, la riparazione delle due macchine esistenti. Ripeto, i soldi, siamo contenti tutti se ne abbiamo, appunto, per altri investimenti, o per altre cose, o quel che sia, insomma, ecco. Sappiamo e qua guardo in fondo alla sala, che ci sono tanti lavori in corso. Ovviamente fare il progetto, fare l'appalto, purtroppo le sorprese sono sempre al rialzo perché è difficile avanziare soldi e quindi, sicuramente nella prossima variazione di bilancio dovremmo fare degli aggiustamenti anche tra capitoli di spesa e quant'altro. Quindi, l'impegno è totale, ripeto, a parola mia e sicuramente a nome della Giunta, di fare a brevissimo delle valutazioni sulla riparazione delle altre due macchine. Grazie.

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Grazie signor Sindaco. Prego consigliere Giacomo Mattivi

Consigliere Mattivi Giacomo: No, io volevo fare una considerazione a livello comunitario per quanto riguarda lo stadio del ghiaccio. C'è rammarico per aver perso la Coppa Junior, però non dipende da noi. Questo magari in parte sì, ma per altri punti no. Invece io volevo esprimere le mie perplessità e fare una critica dal punto di vista non dell'Amministrazione, ma da quello che sta uscendo adesso, come cioè visioni della variazione di bilancio. Perché la necessità dei nostri bambini, delle nostre bambine, della nostra Comunità di utilizzare un impianto al più presto sono evidenti a tutti, si stanno perdendo moltissimi atleti e le tempistiche ovviamente si possono prevedere, ma poi non sempre sono visibili nel futuro e quindi qua direi che mettere dei soldi a

disposizione per fare ripartire tutto un sistema che si sta affermando è assolutamente necessaria per dare la possibilità ai nostri ragazzi di poter fare lo sport che amano e che vogliono. Perché qua ragioniamo sempre per grandi eventi, cioè per la Coppa Junior, allora dobbiamo muoverci per le Olimpiadi, e dobbiamo muoverci, ma ci dimentichiamo di benessere dei cittadini, della Comunità che ci ha votato, che ci ha detto fate del vostro meglio col potere che noi conferiamo in voi. Quindi c'è assoluta urgenza di far ripartire le attività sul territorio, e non far ripartire dei bambini delle elementari e delle medie per fare un'ora e mezza di strada per poterci candidare. Perché qua si ragiona sempre sul valore che è economico e non ci mette il valore umano delle persone che fanno uno sport che amano, a cui ci dedicano weekend interi, pomeriggi importanti di allenamento. Quindi, accetto anche quello che è stato detto dal consigliere Corradini, ricordando che dalla legislatura uscente è stato anche l'assessore allo sport per quasi due anni, se non di più. Quindi, queste problematiche derivano non dalla variazione attuale, ma semmai dalle annate precedenti, quindi, cioè, direi che dobbiamo ragionare sul senso della nostra Comunità.

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Grazie consigliere Mattivi. Qualcun altro? Prego consigliere Corradini, grazie.

Consigliere Corradini Umberto: Grazie Presidente. Sì, colgo quello che ha appena detto il collega Giacomo.

Assolutamente condivisibile, cioè ho messo sempre personalmente al primo posto l'interesse delle associazioni sportive e dei nostri praticanti, ancor prima dei nobili, peraltro magari le nobili manifestazioni di alto di alto livello che comunque ci vogliono, assolutamente. Allora, qua non è un problema di dare priorità al denaro piuttosto che alla Comunità, cioè io credo di essere stato abbastanza chiaro dicendo che noi possiamo mettere lì anche tutti i soldi che vogliamo, ma dobbiamo anche stare attenti perché abbiamo comunque altre realtà sportive che avrebbero necessità di altri interventi, di strutture eccetera eccetera e per le quali sta comunque soffrendo, anche se magari qualcosa riescono a fare. Ma a parte questo, cioè io ho solo detto che mettere delle risorse che sono sacrosante, quindi ben vengano che siano comunque a bilancio, ma ho detto che le risorse senza chi poi le materializza, nel senso che dà la possibilità di creare le condizioni per poi lo sport, farlo svolgere, non servono a niente. Questo è che ho specificato. Dopo, la Comunità viene al primo posto? Assolutamente sì, ma non è buttando, in senso buono, delle somme importanti che noi risolviamo il problema. Perché se allo stadio, e poi adesso parliamo specificatamente dello stadio, non abbiamo poi chi materialmente va a fare il ghiaccio, gestisce le entrate, gestisce i calendari, gestisce i comportamenti della società eccetera eccetera, no?

Ecco, allo stadio non avremo mai la possibilità di far entrare nessuno, né un bambino, né una famiglia, né i nonni, eccetera. E quindi è nel nostro dovere di amministratori pubblici, i soldi di spenderli nel migliore dei modi e col massimo vantaggio a favore della Comunità. Questo è quello che chiedo io, per rispondere a Giacomo. Per, invece, cogliere un attimo un altro aspetto che diceva anche il consigliere Micheli, d'accordo, son favorevole anch'io. Ecco, siccome stiamo parlando di situazioni, per esempio la questione delle due macchine che non sono lì da l'altro ieri, ma sono lì da due anni in quelle condizioni e qualcuna o una delle due forse anche da quattro, quindi non è un problema della nostra Amministrazione, cioè di noi amministratori, ma di chi quella società e quella struttura l'ha gestita fino a ieri o la gestisce ancora oggi. Non è ammissibile che esistano delle situazioni per le quali non esista uno straccio di proposta economica da parte di un meccanico piuttosto che della ditta costruttrice. Ecco, che credo che in tre ore vengano ti dicono cosa c'è da fare e ti quantificano cosa devi spendere oppure se devi buttarla via. Questo è quello che personalmente non mi va bene, grazie.

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Grazie Consigliere Corradini, la parola al Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Beh, ringrazio rapido, poi lascio la parola al collega. Sì, una provocazione che non è tanto una provocazione: ipotizziamo di non essere qui a parlare della variazione di bilancio, quindi che non servisse comprare queste macchine, chiaramente il problema della gestione ce l'avremmo tale e quale, quindi questo è una cosa che serve e quindi va per la sua strada e chiaramente con, cercando di ottimizzare al massimo la spesa e ben venga se c'è qualche altra associazione che propone o fa proposte investimento, richiede anche su tutt'altri temi. Chiaramente, il tema della gestione, noi non possiamo con una carta in mano di SIMICO che

ci dice che il 15 novembre ci dà la struttura a dire “cavolo, non siamo pronti”, perché chiaramente a quel punto lì diventa veramente una responsabilità nostra. Quindi, su quel tema lì, indipendentemente da attrezzature o non attrezzature, noi lì dobbiamo andare avanti perché...E dopo non possiamo neanche rischiare di arrivare lì, il 15 novembre abbiamo la società di gestione della struttura piena e siamo senza i materassi e allora torna daccapo un'altra volta. Quindi, purtroppo la vita è complessa e l'amministrazione ancora di più e bisogna cercare di seguire più, come dire, più percorsi contemporaneamente. Questo è il discorso buon padre di famiglia di turno, che magari ha problemi, però sa che passare un po' di tempo coi figli serve, anche se magari quell'emergenza lì è di andare a lavorare, perché quello è chiaramente è parte della vita, insomma. Grazie.

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Grazie Sindaco, la parola all'assessore Pierluigi Bernardi.

Assessore Bernardi Pierluigi: Grazie Presidente. Vorrei aggiungere qualche elemento importante che serve anche a livello tecnico per la valutazione, no? Come diceva il Sindaco, è una cosa che è stata anche la chiave di volta, è stata questa richiesta da parte della Federazione legata all'evento Coppa del Mondo. Ecco, c'è da dire una cosa, l'evento Coppa del mondo è stata un po' un ariete che ha consentito di sfondare anche le risposte nei confronti di SIMICO. Perché ricordiamoci che si sta, si è scritto più e più volte a SIMICO già un anno fa, parlando di tutti i disagi delle società eccetera eccetera, senza ricevere risposta. Ad oggi, appunto, mettendo davanti l'evento, mettendo davanti una data fissa, nel giro di una settimana è arrivata una risposta. Purtroppo dobbiamo prendere atto di questa, possiamo fare tutte le valutazioni del caso, però questo è stato quello che c'è stato. Ecco, valutazioni anche dal punto di vista attrezzature. È giusto, come diceva l'assessore Corradini, che non è stata fatta una valutazione probabilmente. Proprio oggi il Sindaco infatti mi diceva che la facciamo noi, diciamo, ovviamente. Considerazione però da fare a monte: le macchine sono appunto due e due sono necessarie. Cioè, la pista, cioè lo stadio del ghiaccio può funzionare solo con due macchine, proprio perché ha due piste. Una di queste macchine è a gasolio. Dentro, nella pista interna non, ripeto, non può essere utilizzata perché all'interno non può essere utilizzata una macchina a gasolio. Aggiungo, se fosse stato quell'evento non potrebbe essere, l'ISU non consente l'utilizzo neanche all'aperto di macchine, perché per una politica green non possono essere utilizzate macchine a gasolio neanche sulle piste all'aperto. In ogni caso, già anche a livello federale, in deroga eventualmente si potrebbe comunque chiedere l'utilizzo. C'è una valutazione che c'è da fare su, quindi, su quella macchina che potrebbe servire solo come riserva, cioè: nevica, non ho atleti in pista, la uso solo in quel momento. Ovvio che usare una macchina e ripararla solo per un utilizzo così remoto, bisogna valutarne i costi. La seconda macchina è elettrica, quindi rispetterebbe perfettamente i requisiti sia dentro che fuori e ovviamente sarà la prima cosa, visto che non è arrivato un preventivo da altri, farcelo far noi per ripararla. E ovviamente non è che, come ha detto il Sindaco, è stato già deciso. Noi avevamo una serie, un ventaglio, diciamo, di ipotesi da fare: uno, partiamo riparando queste due macchine con il vincolo che vi dicevo già sulla gasolio, che comunque ci porta già a fare una scelta probabilmente a brevissimo; secondo, possiamo anche metter su in campo la peggiore delle ipotesi, nessuna delle due riparabili, quindi noi addirittura pur acquistandone una, non abbiamo risolto il problema. Quindi dobbiamo anche mettere in conto che potremmo addirittura valutare di dover acquistarne una e magari noleggiare una seconda. Ovviamente, adesso sto prospettando anche lo scenario peggiore, però per l'attività normale senza evento, potremmo aver comunque bisogno di due macchine nuove. Allora anche lì è stato chiesto una serie di preventivi con varie ipotesi, noleggio puro, noleggio per una stagione, noleggio per più anni, noleggio con riscatto. Ovviamente, i prezzi sono diversi, però dobbiamo anche accettare lo scenario per cui nessuna di queste macchine sia utilizzabile. Nella migliore delle ipotesi, potremmo, che è quella forse più prudentiale, quella da dire ne abbiamo una e comunque dobbiamo fare una scelta, acquisto o noleggio di una seconda e questo per l'attività base, proprio per il normale funzionamento della pista, senza parlare di grandi eventi. Diciamo questo, ci siamo mossi in questo modo. Quando il Sindaco appunto aveva ricevuto questa lettera della Federazione si è subito partito, ovviamente ragionando anche in termini della Coppa del Mondo. Anche l'ISU ho dovuto fare delle scelte. Ricordiamoci che a Collalbo sanno già che non c'è disponibilità di alloggi per quel weekend. Quindi l'ISU in questo momento ho dovuto anche fare una scelta tra “forse non ho la pista oppure dall'altra ho una pista, dovrò vedere dove

alloggiare gli atleti perché non ho, non c'è spazio". Quindi, esatto, per assurdo potremmo avere gli atleti qua e dovere studiare come spostarli tutti i giorni a Collalbo. Potrebbe essere, anche questo è uno scenario che comunque è sul tavolo anche questo. Sì. Queste sono, diciamo, un po' il ventaglio di ipotesi che in questo momento ci sono e che ci stiamo muovendo un po' in autonomia. Dopo sono tutte condivisibili, ovviamente, le scelte. Il Sindaco, diciamo, sfruttando un po' anche queste conoscenze mie, ci siamo attivati da subito, insomma, anche per i materassi, per tutto quanto. E adesso non abbiamo tanto tempo per decidere perché, come ricordava il Sindaco, si parla, no? di 90, 120 giorni di tempi di consegna minimi per avere questo tipo di attrezzatura. Quindi, era in ogni caso necessario fare questo impegno delle risorse per poter fare con serenità l'eventuale scelta. Se tutto va bene, ovviamente si auspica anche di spendere meno di queste cifre qua, però se ci trovassimo anche di fronte allo scenario peggiore dovremmo impegnarle tutte, altrimenti veramente non possiamo fare attività, società o non società di gestione, pista o non pista. Questa, diciamo, è l'ipotesi e quindi a brevissimo cosa faremo? Faremo noi fare un preventivo per la riparazione della macchina.

Audio disturbato

Allora riparto daccapo, no? Allora dicevo, cosa? Cosa ci resta da fare? Ci resta da convocare sicuramente l'azienda per far avere a brevissimo, brevissimo, un preventivo proprio di valutazione del ripristino quantomeno di una macchina e la valutazione sulla seconda per capire se comunque ha senso ripararla, come macchina di scorta però. Teniamo conto perché il rischio è quello, no? Passi successivi sono con gli uffici, ovviamente fare le valutazioni anche dei tempi amministrativi e tempi tecnici per l'eventuale forniture di queste macchine. Questa attività, ovviamente, va in parallelo a quello che diceva l'assessore legato, cioè il consigliere Corradini legato ovviamente alla società. Però, sono binari che devono ovviamente proseguire in parallelo. Spero di aver dato qualche informazione tecnica in più che possa aiutare anche su ragionamenti che sono stati fatti in questo momento. Grazie.

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Grazie Assessore Bernardi. C'è un altro intervento del consigliere Micheli. Prego.

Consigliere Micheli Simone: Grazie Presidente. Nell'intervento dell'assessore Bernardi ho capito che sul noleggio avete già i preventivi? Ah, devono arrivare perché si può anche noleggiare per il primo anno intanto che ci assestiamo. Spero che arrivino presto i preventivi. Grazie mille.

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Grazie consigliere Micheli.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 16	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Per l'immediata eseguibilità

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 16	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

PUNTO 11 O.D.G.: RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DEL COMUNE DI BASELGA DI PINÉ

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Passiamo al punto 11: *rendiconto di gestione esercizio finanziario. 24 del corpo dei vigili del fuoco volontari del Comune di Baselga di Piné.* Prego signor Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Grazie Presidente. Qua, chiaramente, come spesso succede, la prima cosa è ringraziare l'attività dei Vigili del Fuoco perché lo continuo a ripetere, non so più cos'altro dire, ma il grazie è enorme, il fatto che ci danno la tranquillità di vivere perché intervengono sempre, in ogni condizione e per ogni emergenza. E soprattutto perché lo fanno con vero spirito di corpo e si danno da fare anche per cercare di migliorare ancora di più il servizio che danno. Abbiamo appena assistito alla festa in memoria del vigile Daniele Giovannini che chiaramente ha lasciato un vuoto nel nostro Corpo dei Vigili, e però ha fatto nascere veramente qualcosa di grande. Quel qualcosa di grande che troviamo anche oggi nell'approvazione del rendiconto. Quindi, veramente un grazie sentito e andiamo a fare quello che abbiamo fatto anche per il Comune, quindi approvare come Comune il riepilogo di gestione dell'esercizio 2024 che è stato appunto, approvato, dall'Assemblea dei Vigili del Fuoco. Quindi il bilancio consuntivo 2024 che vede totale impegni, accertamenti in entrata di 102.406,71 € ed uscite per 96.022,34 € per un avanzo di amministrazione dell'esercizio di 6.384,37 e un fondo cassa a chiusura esercizio di circa 15.000 €.

Qua, anche a seguito dell'incontro di ieri, giustamente, guardando un po' dentro i numeri e cercando di capire l'impegno che ci mettono, nella parte entrate alcuni numeri che è importante sottolineare: le manifestazioni organizzate dal Corpo, abbiamo 31.101,57 €. Quindi, è vero che sono disponibili tutti i giorni, ma non sono fermi alla richiesta di sovvenzione da parte di enti pubblici, ma si danno da fare direttamente in prima persona per organizzare eventi che oltre a ricordare persone care e scomparse danno anche modo di rimpinguare le casse che giustamente sono sempre sotto stress per acquisti e attrezzature, corsi di formazione e attività varie dei nostri vigili del fuoco. Quindi veramente un grosso ringraziamento e un grazie a tutto quello che fanno anche per garantire la nostra sicurezza cercandosi le risorse da soli e questo è veramente tanto. Quindi, quando ci chiedono qualcosa è nostro dovere fare di tutto per cercare di assecondare le richieste. Grazie.

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Grazie signor Sindaco. Qualcuno vuole intervenire? Prego consigliere Ivo Dallapiccola.

Consigliere Dallapiccola Ivo: Grazie. Buonasera a tutti anche da parte mia. Sottoscrivo i ringraziamenti ai vigili che ha fatto il Sindaco, ma non mi dilungo più di tanto su questo perché non vorrei sembrare di parte, perché vi assicuro che invece lo sono a tutti gli effetti. No, io volevo soltanto per una questione di, per un motivo di opportunità e basta, perché abbiamo verificato con la Segretaria che non ci sono impedimenti, ma volevo chiedere alla Presidente se mi consente, anzi ci consente a me e al collega Sighel di uscire per questa votazione, essendo noi due entrambi nel Corpo dei Vigili del fuoco, sia lui come attivo e io come complementare. Punto e basta. Chiedevo solo questo e rientriamo subito dopo. Grazie.

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Escono i consiglieri Ivo Dallapiccola e Gabriele Sighel per la votazione di questo punto.

Allora mettiamo in votazione il punto 11: *Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2024 del corpo dei Vigili del fuoco volontari del Comune di Baselga di Piné.*

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 14	
Favorevoli	n. 14	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Per l'immediata eseguibilità

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 14	
Favorevoli	n. 14	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Rientrano i consiglieri Ivo Dallapiccola e Gabriele Sighel.

PUNTO 12 O.D.G.: REALIZZAZIONE DI UN NUOVO APIARIO E RECUPERO DELLE SUPERFICI BOSCHIVE SULLE PP.FF. 2275 E 2453 IN C.C. BASELGA DI PINÉ I DA PARTE DELLA FONDAZIONE EDMUND MACH. PARERE PER OPERA SOGGETTA A CONFORMITA' URBANISTICA IN DEROGA EX ART. 97, DELLA L.P. 4 AGOSTO 2015, N. 15, E S.M.I..

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Passiamo al punto 12 all'ordine del giorno: *realizzazione di un nuovo apiario e recupero delle superfici boschive sulle PP.FF. 2275 e 2453 nel comune catastale Baselga di Piné uno da parte della Fondazione Edmund Mach. Parere opera soggetta a conformità urbanistica in deroga agli articoli 97 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 e successive modifiche.* Prego Assessore Morelli, Vicesindaco.

Vicesindaco Assessore Morelli Piero: Grazie Presidente. Allora in questo punto all'ordine del giorno andiamo appunto a trattare, come ha ricordato la Presidente la realizzazione di un nuovo apiario, recupero delle superficie boschive sulle particelle in oggetto.

Allora facciamo un po' di cronistoria. Con istanza assunta in data 21 novembre 2024, la Fondazione Mach ha richiesto l'accertamento della conformità urbanistica per i lavori di recupero delle superficie boschive interessate dal passaggio dalla tempesta Vaia di fine ottobre 2018 in località Grave Alte e nell'ambito di un progetto denominato LIFE VAIA. I beni oggetto di intervento

risultano di proprietà delle ASUC di San Mauro e Tressilla che hanno dato la disponibilità alla Fondazione Edmund Mach con apposito atto di concessione. In quest'atto si dispone altresì la sospensione del vincolo di uso civico per la realizzazione di opere e interventi e impianti di pubblica utilità ai sensi della legge provinciale 6, art. 15, comma 1. Nello specifico, il progetto LIFE VAIA si articola in un'area pilota di coltivazione di orti forestali suddivisi in siti denominati sito pilota 1 e 2, entrambi ricadenti in area bosco. Aree bosco che sono normate all'art. 75 e art. 67 delle norme attuative del Piano Regolatore Generale. Le opere proposte per la maggior parte sono interventi a scarso impatto urbanistico edilizio e sono riconducibili ad opere soggetti a SCIA, oppure a CILA, oppure addirittura a opere libere secondo l'edificazione della legge provinciale 15/2015.

L'unica opera di rilievo sotto un profilo urbanistico edilizio risulta una tettoia con dei pannelli solari sistemati sul tetto per la copertura di 10 colonne di api mellifere e una barriera in vetro legno come punto di osservazione per l'osservazione a scopo didattico illustrativo. In merito, tra le opere è stato rilevato un contrasto rispetto alle regole di utilizzo di area bosco che sono normate nel dettaglio all'art. 75.3 in cui si detta espressamente l'edificazione.

Il progetto è stato esaminato in seduta di commissione edilizia a dicembre, che ha attestato la conformità dell'opera e gli strumenti di pianificazione locale vigenti e la stessa Commissione ha spesso parere favorevole all'attivazione della procedura di deroga ex art. 97 della legge 15/2015. Contestualmente all'istanza trasmessa in Comune, la Fondazione ha trasmesso la richiesta di deroga al servizio urbanistica e tutela del paesaggio. Quale, come comunicazione di avvio del procedimento, ha poi quindi richiesto al comune il parere del consiglio comunale secondo procedura ex art. 97.

Quindi si prende atto di questa richiesta e in questa sede si valuta che il progetto LIFE VAIA interessa, come detto in premessa, alcune aree colpite dall'evento meteorico tempesta Vaia e si pone come obiettivo di realizzare interventi finalizzati al progressivo recupero delle superfici boschive interessate al passaggio della tempesta, valorizzando gli ecosistemi e sviluppando prodotti e servizi sostenibili.

Nello specifico, attraverso l'applicazione di tecniche agroforestali innovative, LIFE VAIA intende creare opportunità di recupero del territorio e aumentare la resilienza ecologica, economica e sociale degli ecosistemi forestali danneggiati. Il progetto, quindi, si inserisce in una più ampia strategia ambientale dell'Unione europea finalizzata alla protezione delle foreste dai danni provocati dall'amministrazione climatica e al rafforzamento degli ecosistemi locali, nonché alla tutela della biodiversità. Questo progetto prevede inoltre lo sviluppo di innovative tecniche di intervento con la ricostruzione del foresta, attraverso il quale è possibile favorire l'adattamento della vegetazione forestale al cambiamento climatico.

L'elemento innovativo del progetto è l'utilizzo della strategia forestale come soluzione per far fronte, nel breve e nel lungo periodo, ai danni causati da eventi climatici estremi. Questa strategia consente di investire nella produzione di prodotti biologici con il minimo impatto, aumentando la biodiversità e l'uso sostenibile delle risorse. Inoltre, questa strategia produttiva, focalizzata sullo sfruttamento di risorse locali e riadattamento delle zone danneggiate, consente di limitare i danni economici subiti da comunità che abitano nelle aree interessate. Il progetto, qui appunto a questo punto all'ordine del giorno, contribuirà al progressivo recupero di un settore delle proprietà delle ASUC Tressilla e San Mauro, probabilmente danneggiate dalla tempesta Vaia.

Quindi si ritiene che, per le motivazioni appena espresse, questo progetto sarà connotato da un indubbio valore sia sotto il profilo naturalistico ambientale che in tutela di salvaguardia del territorio. E riconosciuto insomma, visto quanto ho detto, la pubblica utilità del progetto si ritiene che sussistano i presupposti giuridici e di fatto per concedere la deroga richiesta. Quindi si propone a questo Consiglio, un voto favorevole a questo progetto di deroga per quanto illustrato nella relazione. Vi ringrazio per l'attenzione.

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Grazie vicesindaco. La parola al Consigliere Carlo Giovannini. Prego.

Consigliere Giovannini Carlo: Buonasera anche da parte mia. Volevo chiedere gentilmente all'Assessore che ha illustrato fino adesso, se nelle particelle indicate è prevista una casetta oltre a una tettoia come hai appena nominato. Perché mi era stato chiesto, e ne avevo parlato anche col Sindaco, un paio di anni fa, Claudio Ioriatti mi ha chiesto "perché non avete approvato la nostra

richiesta da parte della Fondazione Mach di una realizzazione di una casetta?" Allora adesso, ecco, dopo ne approfitto per chiedere.

Da parte del gruppo dell'agricoltura biosostenibile avevano portato negli anni scorsi anche una postazione in località Meie. Lì però c'era bisogno di un piccolo finanziamento per portare avanti questa iniziativa che è veramente una bellissima iniziativa. Anche perché i dati rilevati lo scorso anno sul polline, sul controllo del polline erano veramente molto ma molto interessanti, anche se sono ancora riservati, perché conservo ancora i dati che sono riservati e per fortuna non sono allarmanti, però è giusto portarlo avanti negli anni prossimi, per avere un confronto non di 1 anno, 2, ma di 4-5 anni, come richiesto appunto dalla Fondazione Mach.

Allora l'invito è appunto di mettere a disposizione mi sembra la cifra di circa 2.000 € per, anche per gli anni prossimi e dopo concordo nell'iniziativa, nella zona di Tressilla. Ecco, appunto, di capire se c'era anche questa casetta. Grazie.

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Grazie consigliere Carlo Giovannini. Prego Vicesindaco.

Vicesindaco Assessore Morelli Piero: Sì, grazie Presidente. La deroga appunto, è finalizzata alla realizzazione di queste strutture che non sarebbe stato altrimenti possibile realizzare su un terreno con una destinazione urbanistica non appropriata. Quindi andiamo in deroga per permettere proprio la realizzazione del progetto. E probabilmente, quanto da lei ricordato in precedenza, accadeva prima dell'attivazione della necessaria procedura di deroga per poi addivenire alla realizzazione del progetto in oggetto. Grazie.

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Grazie Vicesindaco. Altri interventi? Prego Sindaco.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, è in corso anche con la Fondazione Mach una collaborazione anche relativamente al lago e oltre al discorso anche generale, quindi mi prendo cura di verificare lo stato della cosa. Voglio ricordare che sul tema api sono state fatte appunto varie iniziative.

Stiamo organizzando anche in questi giorni proprio delle serate che sensibilizzano anche in corrispondenza qua coi Mondiali di Orienteering il tema delle api, tant'è che è stata presa anche come mascotte dell'evento, e cerchiamo di fare di tutto perché questo diventi proprio un elemento di sostenibilità, un'eccellenza del territorio, perché mi è stato riferito poco fa che proprio questa zona è stata una delle più utilizzate ai fini proprio della produzione di miele, quindi non ero a conoscenza che in Trentino fosse da tempo insomma un'area sempre avanti con la produzione di miele, quindi ben venga anche la produzione di prodotti locali. Grazie.

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Grazie signor Sindaco, prego consigliere Giovannini Carlo.

Consigliere Giovannini Carlo: Allora confermo sulla produzione del miele, ma perché? Perché dopo l'evento Vaia, voglia o non si voglia, è stata una grande fortuna per noi apicoltori, non so per quanti anni, no? Perché hanno praticamente asportato tutte le piante, sotto le piante c'erano i fiori di erica che prima erano sofferenti, poi se avete notato in primavera da marzo fino a maggio c'era una fioritura che era uno spettacolo. Quella fioritura era veramente un qualcosa di molto produttivo per le api. Dopo, naturalmente, oltre a quelle, in certe zone sono cresciuti gli arbusti come una volta, dai mirtilli ai lamponi ai rovi e quindi quello ci consente di avere anche delle dei raccolti abbastanza soddisfacenti che una volta questi non c'erano e per quello la motivazione adesso che diventa interessante non so per quanti anni, però va bene. Dopodiché, credo che l'iniziativa portata avanti negli anni scorsi, nostro, per il controllo sul polline ci viene invidiata da tanti altri comuni perché veramente è uno strumento, il polline, dove si può rilevare effettivamente l'inquinamento o meno di un'intera zona. Quindi, è opportuno portarlo avanti, ma soprattutto sostenerlo, sostenerlo come abbiamo fatto negli scorsi anni. Grazie.

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Grazie consigliere Giovannini. Altri interventi? quindi possiamo mettere in votazione la deroga per *la realizzazione di un nuovo apiario e recupero delle superfici boschive come richiesto dalla Fondazione Mach*.

La votazione espressa per alzata di mano e il cui esito è stato proclamato dal Presidente, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti	n. 16	
Favorevoli	n. 16	
Astenuti	n. ==	
Contrari	n. ==	

IL CONSIGLIO APPROVA

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Abbiamo concluso l'ordine del giorno. Il Consiglio ha approvato anche quest'ultima delibera.

Prima di passare alle comunicazioni del Sindaco, io ringrazio Sindaco e Vicesindaco per averci illustrato le delibere di questa sera e i consiglieri che sono intervenuti per averci ampliato un po' lo sguardo e consentito degli approfondimenti sugli argomenti.

Passo la parola al Sindaco per le comunicazioni.

Sindaco Santuari Alessandro: Sì, a livello di comunicazioni non ne abbiamo di ufficiali, quindi variazioni. Voglio, l'unica cosa, fare un invito a tutti a partecipare nei prossimi giorni alle manifestazioni che il nostro Altopiano ospiterà. Da domani comincia, appunto, il Mondiale di Orienteering che è un evento importante anche in termini di sostenibilità. Come dicevo prima, ci saranno, e magari condivido poi a tutti l'invito alle varie cerimonie previste, domani ci sarà la cerimonia di apertura. Ci sono qua oltre 1500 tra atleti e tecnici, e speriamo tanto anche tanta gente a portare il calore a alle oltre 40 nazioni presenti. Grazie e buona serata a tutti.

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Grazie signor Sindaco, la parola all'assessore Greta Dallapiccola.

Assessore Dallapiccola Greta: Grazie Presidente, Buonasera a tutti anche da parte mia. Volevo solo velocemente ringraziare tutti i volontari che hanno dato una mano settimana scorsa per la realizzazione dei campi da basket per poi accogliere qui il ritiro del Camp Aquila Basket. In particolare al consigliere Gabriele che insieme all'associazione Noi nella Storia e Avis di Baselga si è reso proprio disponibile operativamente, oltre ovviamente anche a Claudio Moser che è il custode che è sempre disposto a dare una mano. Un altro esempio quindi di sinergia e aiuto reciproco che ha portato a un grande risultato. Ora i ragazzi alla seconda settimana che, appunto, sono qui e sabato concluderà il Camp anche per quest'anno e quindi speriamo di poterli accogliere anche l'anno prossimo.

Grazie e buona serata.

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Grazie assessore Greta Dallapiccola. Passo la parola all'assessore Mirko Fedel.

Assessore Fedel Mirko: No, grazie Presidente. Faccio anch'io telegrafico un ringraziamento per tutti i cittadini, diciamo, che hanno partecipato alla giornata ecologica che è stata un gran successo. Vedo Simone Micheli, il consigliere che ha partecipato anche lui e confermo. Ecco, una piccola nota, diciamo, per gli altri consiglieri e perché sarebbe bello che anche il Consiglio si mettesse a disposizione, diciamo, per queste giornate. Spero che le prossime edizioni, diciamo, ci sia più partecipazione... ah, l'Alessia, giusto, perché comunque coinvolgere, abbiamo coinvolto anche in /a questo giro, più di 100 cittadini. Ecco, una cosa più che positiva è che rispetto a 5 anni fa, quando siamo partiti con la prima giornata ecologica che avevamo raccolto più di 8 se non erro 9 bidoni da 1100 litri, quest'anno siamo arrivati alla cifra record di 3 bidoni da 1100 litri di residuo. Quindi vuol dire che il territorio è molto più pulito, sì, che è molto più pulito e comunque c'è anche, abbiamo fatto anche un bel lavoro, secondo me, nel sensibilizzare la gente a abbandonare meno i

rifiuti. Ovviamente, il compito dell'Amministrazione è sempre quello di prevenire piuttosto che curare, quindi anche l'attività di prevenzione svolta con la Polizia locale per l'abbandono dei rifiuti e adesso anche con l'ausilio insomma del Corpo forestale continuerà e speriamo prima o poi di debellare questo male che purtroppo colpisce anche il nostro Altopiano. Quindi ringrazio ancora tutti e buona serata anche da parte mia.

Presidente del Consiglio Fedel Barbara: Grazie assessore Mirko Fedel. Sono le 21:45, chiudiamo la seduta del Consiglio comunale. Grazie.

Il Presidente del Consiglio, dato atto dell'esito della seduta e della regolarità delle operazioni svolte, esauriti i punti all'ordine del giorno e considerato che nulla vi è da trattare dichiara chiusa la presente seduta alle ore 21:45.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott.ssa Barbara Fedel
Documento firmato digitalmente
(Artt. 20-21-24-D.lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



IL VICESEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Tatiana Lauriola
Documento firmato digitalmente
(Artt. 20-21-24-D.lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)